

Assalto al portavalori, tradito dal passamontagna

Data : 24 novembre 2007

E' stato scoperto uno dei componenti della banda che assalì un furgone portavalori, il 31 maggio 2006, all'imbocco dell'autostrada a Varese. Si chiama Edoardo Atzeni, sardo residente a Milano, 49 anni, ed è stato individuato grazie alla saliva presente in un passamontagna trovato dalla polizia. Atzeni, secondo le accuse, era uno dei due uomini che si trovava a bordo del camion che tentò di sbarrare la strada al furgone. Il portavalori sfuggì al blocco stradale, i due scesero e abbandonarono il camion e fuggirono in direzione Milano a bordo di una Audi A6 scura che li attendeva, avevano armi e una valigetta con il flessibile (che serviva per aprire il blindato). Dimenticarono però un passamontagna nel camion ed è proprio questo errore che è stato fatale al rapinatore, individuato già da tempo, ma la cui identità è stata resa nota solo oggi (sabato).

Atzeni è stato individuato con l'analisi del dna, compiuta dalla scientifica di Varese e poi dai laboratori del gabinetto della scientifica di Milano. Il risultato è stato diffuso in altre questure di Italia e incrociato con i dati di una intera batteria di nove rapinatori scoperti a Corbetta (Milano), il 6 dicembre 2006. Il gruppo erano pronto per assaltare un furgone della Mondispol e aveva già piazzato un camion all'altezza dell'uscita Comano dell'autostrada. Su quel gruppo di fuoco stava indagando da tempo la questura di Novara per diversi colpi sia nel Varesotto, sia nel novarese, con sospetti anche sull'assalto di Lodi, il più clamoroso, finito con la morte di una guardia giurata nel 2006.

Gente che sa usare il mitra e con coraggio da vendere, milanesi, novaresi e catanesi, persino un vecchio rapinatore di Sesto Calende tra loro. Le modalità, così simili all'assalto di Varese, hanno portato la squadra mobile a pensare che, in quel gruppo di fuoco, ci fossero anche il bandito del passamontagna. Che ora è indagato per rapina.